

## COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Provincia di BOLOGNA

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018. Il rendiconto non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale, ma è stato presentato al Consiglio in data 21.3.2019**

Con delibera di Giunta Comunale n. 23 in data 19.3.2019 ad oggetto "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 11, comma 6, Decreto Legislativo n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2018" è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti pertanto dagli allegati a tale deliberazione.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2013	10.928
31.12.2014	11.029
31.12.2015	10.982
31.12.2016	10.950
31.12.2017	10.960

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Rizzoli Stefano	26.5.2014
Vicesindaco	Cavalieri Ivano	4.6.2014
Assessore	Mazzetti Giampiero	4.6.2014
Assessore	Casarini Giulia	4.6.2014
Assessore	Cinti Monica	4.6.2014
Assessore esterno	Fabbri Barbara	4.6.2014

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Situazione attuale
Presidente del Consiglio	Rizzoli Stefano	26.5.2014	In carica
Consigliere	Zanarini Stefano	26.5.2014	In carica
Consigliere	Mazzetti Giampiero	26.5.2014	In carica
Consigliere	Cavalieri Ivano	26.5.2014	In carica
Consigliere	Rimondi Carla	26.5.2014	In carica
Consigliere	Battistini Tamara	26.5.2014	In carica
Consigliere	Casarini Giulia	26.5.2014	In carica
Consigliere (delega P.O.)	Armaroli Carmen	26.5.2014	In carica
Consigliere	Gubellini Stefania	26.5.2014	In carica
Consigliere	Cinti Monica	26.5.2014	In carica
Consigliere	Guerra Cristina	26.5.2014- 20.12.2016	Dimessa
Consigliere	Salbego Gianpaolo	26.5.2014	In carica
Consigliere	Mereu Giorgio	28.12.2016	In carica
Consigliere	Corbari Alessandro	26.5.2014	In carica
Consigliere	Gambarini Simone	26.5.2014	In carica

Consigliere	Tamarri Mirko	26.5.2014- 16.11.2016	Dimesso
Consigliere	Tonioli Jessica	26.5.2014-31.5.2016	Dimessa
Consigliere	Bertarini Flavio	15.6.2016	In carica
Consigliere	Renda Simonluca	29.11.2016	In carica
Consigliere	Messina Jessie	26.5.2014	In carica

### 1.3. Struttura organizzativa

#### Organigramma:

1° settore Affari generali, Sistemi informativi e Comunicazione

Servizi:

Servizi Demografici

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ced

Segreteria Generale

2° settore Risorse Umane ed Economiche

Servizi:

Servizio Finanze e Personale

Servizio Tributi

Segreteria del Sindaco

3° settore Politiche sociali, culturali e sportive

Servizi:

Servizi scolastici, educativi e politiche abitative

Servizio Cultura, biblioteca e sport

4° settore Gestione del patrimonio

Servizi:

Servizi amministrativi per la manutenzione e gestione

Squadra di manutenzione

5° settore

Gestione del Territorio

Servizi:

Sportello Unico per l'edilizia

Servizio Ambiente

Il personale di Polizia Municipale, che precedentemente andava a costituire il 6° settore "Polizia Municipale e Protezione Civile" già comandato in Unione dall'11/6/2018, è stato trasferito in Unione con decorrenza 01.01.2019.

Direttore: non è previsto

Segretario Comunale: 1 a tempo pieno

Numero dirigenti: non sono previsti dirigenti

Numero posizioni organizzative: 5

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2018	n. 50
Assunzioni	n. 9
Cessazioni	n. 11
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018	n. 48

In dipendenti in servizio al 31/12/2018 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
1° settore			1	5	1		
2° settore				6	2		
3° settore			4	2	4		
4° settore		5	2	3	1		
5° settore			1	4	1		
6° settore				5	1		

TREND PERSONALE DAL 2014 AL 2016 da conto annuale del personale			
	31/12/14	31/12/15	31/12/16
Dirigenti e alte specializzazioni fuori dotazione organica	0	0	0
Alte specializzazioni in D.O.	0	0	1
Categoria D	12	12	11
Categoria C	27	27	26
Categoria B	17	16	14
Totale	57	56	53

#### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

L'ente non è mai stato commissariato

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Inoltre NON ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

#### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

Si illustrano di seguito le principali criticità e soluzioni riscontrate nei vari settori nel corso del mandato

1° settore affari generali, sistemi informativi e comunicazione

a) evoluzione della normativa di settore: si è assistito ad una crescente complessità normativa accompagnata da una serie di innovazioni (legge sul fine vita, coppie di fatto, separazioni, divorzi, trasparenza amministrativa, carta di identità elettronica, per citarne solo alcune) che hanno comportato un aumento significativo degli adempimenti e l'introduzione di nuovi procedimenti da mettere a sistema e presidiare adeguatamente. Le novità sono state affrontate grazie ad un lavoro di formazione ed autoformazione, alle soluzioni organizzative individuate dalla Responsabile e al confronto e al supporto giuridico del Segretario Comunale;

b) problematiche di personale: a parte la consueta carenza di personale, ulteriori criticità sono derivate dalla impossibilità sia di sostituire alcune unità di personale del settore giustificatamente assenti per lunghi periodi, sia unità di personale che hanno usufruito del diritto a riduzioni orarie per fattispecie normativamente e contrattualmente previste. In un contesto di personale già estremamente ridotto, la concorrenza di vari casi del genere ha pesato. Si è fatto fronte da parte della responsabile e della giunta utilizzando vari strumenti: riorganizzazione dei servizi demografici rimodulando gli orari di apertura al pubblico, individuazione di alcune prestazioni su appuntamento, utilizzo temporaneo di personale di altri settori per far fronte ad alcune mansioni, chiusura al pubblico degli uffici per un giorno a settimana in modo da permettere agli operatori di sportello di gestire il back office, gestione del front-office in alcuni casi di emergenza da parte dello stesso responsabile di settore.

2° settore "Risorse umane ed economiche"

a) nuovi principi contabili: l'applicazione dei nuovi principi contabili per l'armonizzazione dei bilanci comunali ha costituito un cambiamento di grosso rilievo che è stato affrontato con la consapevolezza che costituiva l'opportunità per effettuare un processo di aggiornamento di tutte le procedure interne.

In questo processo, che ha riguardato l'intera struttura comunale, i servizi finanziari hanno svolto un ruolo di supporto e guida degli altri settori, sia per la messa in rete delle conoscenze e delle competenze sul nuovo sistema, sia per la condivisione di nuove metodologie e tempistiche di lavoro.

La rinnovata e migliorata organizzazione ha reso possibile negli ultimi anni l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre (risultato non sempre scontato) non usufruendo delle proroghe ministeriali di consueto concesse. Questo risultato ha permesso

all'amministrazione una migliore pianificazione delle attività senza il carico dell'esercizio provvisorio.

b) personale: le problematiche di personale hanno afflitto anche questo settore nei termini già sopra esposti per il primo, in particolare per il servizio tributi. Si è fatto fronte ad esse con il maggior impegno dei colleghi del servizio, con il diretto impegno della responsabile di settore e, nel 2018, con una mobilità interna.

3° settore politiche sociali, culturali e sportive

a) personale: anche in questo settore si sono registrate criticità crescenti attinenti alla disponibilità di personale nella squadra addetta al trasporto scolastico.

A queste criticità si è riusciti a far fronte per vari anni con rimodulazioni del servizio, attraverso turnazioni e sostituzioni grazie all'impegno degli operatori. Col tempo, però, assottigliandosi numericamente la squadra, non è stato più possibile individuare soluzioni "in house" attraverso nuove modulazioni, per cui l'Amministrazione ha dovuto ricorrere ad assunzioni a tempo determinato e poi ha scelto di appaltare linee scuolabus;

b) crisi economica: la crisi economica degli ultimi anni ha determinato l'insorgere di criticità per i servizi sociali e scolastici per l'intensificarsi delle emergenze sociali, per i disagi collegati all'immigrazione, alla richiesta di alloggi, ecc. Si è rilevato negli ultimi anni anche un calo sostanziale delle richieste di servizi prima infanzia dovuto direttamente e indirettamente alla crisi (disoccupazione, calo delle nascite).

Si è fatto fronte a queste emergenze intensificando i momenti di raccordo con Asc Insieme, azienda che gestisce i servizi sociali, riorganizzando l'appalto della gestione del nido, attivando collaborazioni con le associazioni locali nel campo dell'integrazione.

4° settore gestione del patrimonio

a) dissesto del territorio a seguito di eventi meteorologici calamitosi: all'inizio del 2015 un'importante nevicata ha provocato ingenti danni al patrimonio ed in particolare si sono verificate numerose frane che hanno coinvolto la viabilità comunale, per cui è stato necessario limitarne il transito ai cittadini, chiudendole completamente o riducendo la carreggiata, per garantire le condizioni di sicurezza minime. Le criticità sono state risolte attraverso un grande e straordinario impegno del settore e principalmente della responsabile che si è attivata per l'acquisizione delle risorse necessarie al ripristino, chiedendo contributi a regione protezione civile, sia attivando sinergie con privati e con il Consorzio di Bonifica Renana.

b) adeguamento a nuovo codice dei contratti pubblici: il 2016 è stato segnato dall'introduzione del nuovo Codice che ha apportato considerevoli modifiche alla normativa sugli appalti. Ciò ha condizionato notevolmente tutte le attività del settore, che ha necessariamente dovuto impiegare tempo ed energie nello studio del nuovo codice ed ha dovuto rivedere tutte le procedure di affidamento. Ci si è dovuti confrontare in tempo reale con l'incertezza d'interpretazione delle nuove disposizioni e con il vuoto normativo causato dall'abrogazione del regolamento connesso al previgente codice. L'impegno della responsabile, lo studio, la formazione, l'autoformazione, il supporto del segretario comunale e l'attivazione di sinergie con il SAG (servizio associato gare in Unione) hanno reso possibile superare la criticità e consentito di avviare la procedura di affidamento dei lavori per la realizzazione del campo da calcio in sintetico poco tempo dopo l'entrata in vigore del nuovo codice, con inizio lavori il 20 settembre e superando anche vittoriosamente un ricorso al TAR.

c) personale: le problematiche di carenza hanno interessato anche questo settore, soprattutto in relazione alle figure tecniche. Si è fatto fronte ad esse con l'impegno personale della responsabile, il supporto del segretario comunale e un'assunzione a tempo determinato.

#### 5° settore gestione del territorio

a) crisi economica: La congiuntura economica non favorevole ha avuto ripercussioni sull'andamento del settore immobiliare e ha determinato una stasi con marcata diminuzione delle richieste di permesso di costruire. Ma se questo era un evento già messo in conto dall'amministrazione, che in sede di PSC e RUE aveva fatto precise scelte urbanistiche di saldo zero, criticità maggiori ha determinato la richiesta da parte di vari titolari di permessi di costruire già rilasciati in anni passati di non dar corso ad essi e di richiedere la restituzione degli oneri già versati, di importo in alcuni casi considerevole per la realtà del bilancio di Monte San Pietro.

Si è fatto fronte a tali criticità cercando di ottimizzare al massimo la gestione dei servizi e agire il più possibile in ambito del controllo delle entrate e della riscossione coattiva.

b) personale: il settore ha dovuto affrontare sin dall'inizio del mandato gravi problematiche di assenza di personale per figure chiave. A tali problematiche si è riusciti a far fronte solo parzialmente per le ridotte capacità di spesa, oltre che per i vincoli normativi esistenti, si è cercato per quanto possibile di ottimizzare l'utilizzo del restante personale e si è usufruito del supporto anche operativo del segretario comunale.

#### 6° settore: polizia municipale e protezione civile

Personale: il settore è stato interessato come gli altri sia da carenza di personale che da assenze prolungate, anche per figure chiave.

Inoltre, lo svolgimento da parte del personale di PM di molti compiti prettamente amministrativi, uniti alla circostanza dell'assenza di un qualsiasi presidio di forze dell'ordine sul territorio comunale, ha determinato difficoltà a rispondere adeguatamente al bisogno crescente di sicurezza percepita da parte della popolazione nel corso degli anni. Si è riusciti a far fronte alle criticità con l'impegno diretto della responsabile del settore, col supporto del segretario comunale e degli altri responsabili. Nel corso del mandato l'amministrazione ha fatto la scelta di riorganizzare integralmente il servizio con la soluzione del servizio associato in Unione. E' quindi stato attivato nel 2018 il nuovo Corpo Unico di Polizia Locale dei Comuni di Monte San Pietro, Casalecchio di Reno e Zola Predosa.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)**

Relativamente all'esercizio 2015 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Relativamente all'esercizio 2016 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Relativamente all'esercizio 2017 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

Relativamente all'esercizio 2018 nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.



## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

#### **Anno 2014**

Regolamento relativo alla riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extra-tributarie in modalita' diretta (deliberazione n. 78 del 28.11.2014) ;

Regolamento comunale per l'istituzione dell'albo dei singoli volontari civici (deliberazione n. 80 del 28.11.2014) .

#### **Anno 2015**

Regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) (deliberazione n. 3 del 17.03.2015)

Regolamento commercio su aree pubbliche (deliberazione n. 10 del 09.04.2015)

Modifiche al regolamento degli istituti di partecipazione. (deliberazione n. 36 del 29.05.2015)

Regolamento sulle modalita' di applicazione tariffe servizi educativi e scolastici. (deliberazione 50 del 30.07.2015)

Modifiche al regolamento comunale di polizia mortuaria per la gestione dei servizi funebri e delle attivita' cimiteriali.(deliberazione 51 del 30.07.2015)

Regolamento comunale della consulta delle attivita' produttive (deliberazione n. 65 del 30.10.2015)

Modifiche al regolamento della consulta dello sport. (deliberazione n. 66 del 30.10.2015)

Modifiche al regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. (Deliberazione n. 84 del 17.12.2015)

#### **Anno 2016**

Regolamento per la concessione in uso temporaneo di sale di proprieta' del comune (deliberazione n. 9 dell'11.02.2016)

Regolamento per la costituzione di un comitato tecnico scientifico in tema di promozione turistica del territorio di Monte San Pietro (deliberazione n. 11 dell'11.02.2016)

Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) componente dell'imposta unica comunale (IUC) - modifica all'art. 36 riscossione (deliberazione n.17 dell'26.02.2016)

Modifica al regolamento delle entrate tributarie comunali con l' introduzione dell' art. 19 bis: adempimento spontaneo tardivo (deliberazione n. 83 del 07.12.2016)

Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (tari) componente dell'imposta unica comunale (IUC) con l' introduzione dell' art. 36 bis: dilazioni di pagamento ed ulteriori rateizzazioni (deliberazione n. 84 del 07.12.2016)

Adozione variante al regolamento urbanistico edilizio (rue) dei comuni associati dell'area bazzanese conseguente la variante 2015 al psc ai sensi della legge regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 33). (deliberazione n. 100 del 28.12.2016)

## **Anno 2017**

Modifiche al regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili (deliberazione n. 8 del 23.3.2017)

Modifiche al regolamento comunale di polizia mortuaria per la gestione dei servizi funebri e delle attività cimiteriali.(deliberazione n. 40 del 11.07.2017)

Variante al regolamento urbanistico edilizio (rue) dei comuni associati dell'area bazzanese conseguente la variante 2015 al psc ai sensi della legge regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii. (art. 33): decisione sulle osservazioni, adeguamento alle riserve e approvazione (deliberazione n. 72 del 28.11.2017)

Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale (deliberazione n. 87 del 07.12. 2017)

Regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) (deliberazione n. 98 del 27.12. 2017)

## **Anno 2018**

Regolamento d'uso degli impianti sportivi e delle strutture socio ricreative e per il tempo libero site nei centri sportivi comunali (deliberazione n. 7 del 14.3.2018)

Modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati (deliberazione n. 9 del 14.3.2018)

Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni (deliberazione n. 34 del 12.6.2018)

Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato (deliberazione n. 53 del 27.9.2018)

Variante al regolamento urbanistico edilizio (rue) vigente: adozione (deliberazione n. 56 del 27.9.2018)

## **Anno 2019**

Variante normativa al regolamento urbanistico edilizio (rue) vigente: approvazione (deliberazione n. 4 del 30.01.2019)

Regolamento d'uso in orario extrascolastico delle palestre annesse alle scuole di Calderino e di Monte San Giovanni (deliberazione n. 12 del 21.03.2019)

Modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati (deliberazione n. 17 del 21.03.2019)

Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la gestione, l'uso, la cura e la rigenerazione dei beni comuni (deliberazione n. 15 del 21.03.2019)

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200€	200€	200€	200€	200€	200€
Altri immobili	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,7%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI /TASSA (DPR 158/1999)	TARI /TASSA (DPR 158/1999)	TARI /TASSA (DPR 158/1999)	TARI /TASSA (DPR 158/1999)	TPC/ Tariffa Puntuale Corrispettiva soggetta ad IVA	TPC/Tariffa Puntuale Corrispettiva soggetta ad IVA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Costo del servizio pro-capite	121,6	129,36	123,93	126,7	132,7	126,67

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2/2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni in attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e del Capo III del Decreto Leg.vo 267/2000.

Il sistema dei controlli interni risulta così articolato:

Il sistema dei controlli interni si compone, tra l'altro, di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, controllo successivo di regolarità amministrativa, controllo degli equilibri finanziari.

Esso è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e di governo e compiti di gestione.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nelle fasi di formazione dell'atto.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL). Su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore interessato.

Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Settore o il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Servizio Finanziario o, in caso di sua assenza o impedimento, il Responsabile del 2° Settore, esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL, secondo quanto disciplinato in dettaglio dal vigente Regolamento di Contabilità. Le fattispecie contabilmente rilevanti che necessitano dell'espressione del parere sono quelle che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Su ogni proposta di deliberazione degli Organi collegiali, che non sia mero atto di indirizzo e che presenti fattispecie contabilmente rilevanti come sopra descritto, deve sempre essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile.

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa o accertamento di entrata, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, da rendersi secondo la disciplina del vigente Regolamento di Contabilità. Nel caso in cui il Capo Servizio Finanze rilevi che una determinazione sottoposta al visto di cui sopra sia priva di copertura finanziaria o presenti irregolarità di natura contabile, rinvia l'atto al Responsabile proponente con le annotazioni del caso ed effettua segnalazione al Sindaco e al Segretario.

I soggetti di cui agli articoli precedenti rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il Segretario Comunale, coadiuvato dal personale dell'Ufficio Segreteria e Ragioneria, svolge, secondo i principi generali di revisione aziendale, il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi.

Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto secondo una selezione casuale effettuata con le seguenti modalità di campionamento, di natura informatica, entro i primi 10 giorni di ogni semestre ed è pari, di norma, ad almeno il 5% del complesso di delibere, determine e contratti, riferiti al semestre e almeno n. 15 altri atti amministrativi per semestre (a titolo esemplificativo permessi di costruire, ordinanze, bandi di gara, ecc.). Il Segretario Comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. I controlli vengono effettuati entro i successivi 20 giorni.

Il controllo successivo comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'Ente, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista. Per ogni atto controllato viene compilata una scheda, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse e una sintetica relazione complessiva di accompagnamento.

Le risultanze del controllo sono trasmesse immediatamente e comunque non oltre il secondo mese successivo al semestre di riferimento, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Settori/ Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti e al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione, al Sindaco e al Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dirige e coordina, sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione, il controllo sugli equilibri finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione di cassa e dell'indebitamento, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché di applicazione delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Per il controllo sugli equilibri finanziari sono coinvolti i Responsabili di Settore, il Sindaco, la Giunta Comunale e il Segretario Comunale secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, delle norme che regolano il concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui.

Il controllo sugli equilibri finanziari comporta inoltre la costante valutazione degli effetti per il bilancio dell'Ente dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni soggetti al controllo analogo e la verifica periodica dell'andamento degli altri organismi gestionali.

### **3.1.1. Controllo di gestione**

#### **Personale**

Nelle linee programmatiche di mandato (approvate con deliberazione n. 71 del 2014 ) il Consiglio Comunale si poneva come obiettivo la realizzazione di un processo per modernizzare il sistema delle istituzioni individuando nell'Unione di Comuni, tra Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa la risposta più adeguata in questa direzione. Si prevedeva di mettere in rete tutte le capacità amministrative dei Comuni valorizzando quelle già strutturate e aumentando la funzionalità di quelle meno strutturate, riconoscendo che la crescita e lo sviluppo dei territori si deve anche alla qualità professionale espressa dalle strutture amministrative e che, di conseguenza, l'intero patrimonio delle risorse umane dei Comuni e dell'Unione avrebbe dovuto essere valorizzato in progetti che si consolidassero nel tempo.

#### **Risultati:**

Tale obiettivo è stato costantemente perseguito nel corso del mandato attraverso azioni di raccordo, supervisione e interrelazione, attuate non solo attraverso organi politici ma anche a livello tecnico con la Conferenza di Direzione (ovvero l'incontro tra i Segretari/Dirigenti apicali dei Comuni e dell'Unione che avviene con cadenza quindicinale; questo è il luogo in cui i Segretari dei Comuni ed il Direttore dell'Unione interagiscono e condividono prassi e procedimenti che abbiano rilievo anche sotto il profilo della tutela della legalità e della trasparenza) e con i tavoli di coordinamento su numerose materie (formati dai dirigenti e i funzionari dei Comuni e dell'Unione al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento dei servizi comunali e gestire in forma associata le funzioni).

La valorizzazione del personale, anche in direzione di una migliore specializzazione, è stata inoltre perseguita attraverso il consolidamento dei servizi associati in Unione e la costituzione di nuovi servizi associati.

In particolare:

- in data 29.12.2014 sono state sottoscritte: la convenzione associativa per il conferimento di funzioni in materia di amministrazione del personale, la convenzione associativa per il conferimento di funzioni in materia di protezione civile; la convenzione associativa per il conferimento di funzioni in materia di sistemi informatici e tecnologie dell'informazione; la convenzione associativa per l'acquisizione in forma associata di lavori, beni e servizi, la convenzione per la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- in data 07.07.2017 è stata sottoscritta la convenzione per la costituzione del servizio di Unione per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 della Legge Regionale 30 ottobre 2008 n.19;
- in data 10.11.2017 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche;
- in data 29.12.2017 è stata sottoscritta la Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni Suap e economico – produttive;

- in data 20.02.2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Unione e i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di polizia locale e la costituzione di un corpo di polizia locale unico tra i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa

## Lavori pubblici

Le linee di mandato prevedevano, tra l'altro : *la realizzazione della palestra a completamento del polo scolastico di Monte San Giovanni che permetterà uno sviluppo dell'attività sportiva indoor perché pensata e voluta per essere disponibile, dopo l'orario scolastico, per le associazioni e per i cittadini, La realizzazione di un campo sintetico, per il calcio a 7 o meglio ancora a 11 nel centro sportivo di Ponterivabella, la riqualificazione dell'area verde e sportiva di Monte San Giovanni, dotare di centro civico la frazione di Monte San Giovanni e di un centro sociale il capoluogo Calderino, con il recupero dell'edificio ora scuola di fronte al Municipio; completare il marciapiede della frazione di Monte San Giovanni che porta da via De Gasperi alla scuola; completare la sistemazione dell'area esterna di Loghetto; completare il marciapiede della frazione di San Martino dalla chiesa all'altezza di via Abruzzo; realizzare due aree di sgambamento cani a Calderino e a Monte San Giovanni; riqualificare il centro urbano di Calderino, realizzare in punti strategici, assoggettati alle verifiche tecniche e normative indispensabili, uno o più punti di rallentamento lungo la Via Lavino (per es. attraverso l'uso di "salvagente stradali").*

*Gli indirizzi di mandato hanno poi trovato specifiche puntualizzazioni nelle varie programmazioni annuali e triennale delle opere pubbliche succedutesi.*

## Risultati:

La palestra a completamento del polo scolastico di Monte San Giovanni è stata realizzata da soggetto attuatore di accordi urbanistici. In data 10.3.2019 è stata inaugurata.

Il campo da calcio sintetico del centro sportivo di Ponterivabella è stato realizzato a seguito appalto indetto dal comune nell'anno 2016

Il soggetto attuatore ha depositato il progetto del marciapiede della frazione di Monte San Giovanni

Nell'anno 2016 è stato indetto avviso pubblico per riqualificazione dell'area verde e sportiva di Monte San Giovanni nonché gestione degli impianti mediante procedura di evidenza pubblica nel rispetto delle linee guida dettate da consiglio.

La procedura è andata deserta.

Il centro civico della frazione di Monte San Giovanni è stato allocato nei locali siti in in Via Lavino, 315 utilizzabili al di fuori degli orari delle attività scolastiche come da regolamento d'uso approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 2016.

Nell'anno 2015 si è concluso il percorso partecipato che ha condotto a definire le linee di gestione del nuovo centro socio- culturale con sede nella ex scuola moduli, la relativa disciplina di utilizzo è stata dettata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 2016.

Anche a seguito della realizzazione di un percorso partecipato con la prima esperienza di crowfounding civico, nell'anno 2017 è stata completata un'area di sgambamento cani in terreno di proprietà comunale prospiciente all'orto comunitario denominato Biricoccolo.

Sono stati realizzati lungo la via provinciale del Lavino n. 4 salvagenti stradali. A tutela della sicurezza della circolazione stradale è stato acquistato un sistema integrato per la sicurezza urbana "Città sicura" e sono state effettuate manutenzioni straordinarie ai pannelli a messaggio variabile sul territorio.

Per quanto attiene infine alla riqualificazione del centro urbano di Calderino, sono stati ottenuti vari risultati, in parte grazie a sinergie con l'Unione dei Comuni.

Si citano in particolare: asfaltature di Via Gullini, Via Togliatti, Via Amola, rifacimento della segnaletica orizzontale, messa in sicurezza dell'accesso della passerella sul Lavino che collega il centro di Calderino alla località Fontanelle e rifacimento del ponte della maremmana. Si è giunti infine alla fase della progettazione, tramite l'Unione dei Comuni., di un importante intervento di consolidamento delle pendici a monte dell'abitato di Calderino.

## **Gestione del territorio**

*Le linee di mandato evidenziano quanto segue: "Monte San Pietro si è dato un preciso e misurabile tetto alla crescita delle abitazioni residenziali, che abbiamo definito saldo zero: il tetto di alloggi previsto dal precedente PRG 1999, già molto contenuto, resta lo stesso anche per il nuovo PSC fino al 2028. I comparti attuativi del nostro Piano prevedono dunque di costruire molto poco. Per coordinare la fase attuativa, in sede di Unione dei Comuni, è stato istituito un Ufficio di Piano con il compito di coordinare le attività di progettazione del primo Piano Operativo Comunale Associato".*

## **Risultati:**

In data 10.11.2017 è stata sottoscritta la Convenzione con L'unione dei Comuni ed i comuni membri per la gestione associata di funzioni urbanistiche. Con il coordinamento dell'Ufficio di piano sono state realizzate le attività di prima applicazione dei nuovi PSC e RUE associati, nonché affrontate le fasi di sviluppo successivo tra cui la variante 2015 e i nuovi assetti derivanti dalla nuova normativa urbanistica regionale.

## **Istruzione pubblica**

Le linee di mandato prevedono l'obiettivo generale della difesa e valorizzazione del ' Istituto Comprensivo che ha già raggiunto livelli di eccellenza e della difesa della scuola pubblica ed in particolare del Tempo pieno. Si conferma quindi il forte impegno dell'Amministrazione Comunale per il funzionamento della scuola fornendo il necessario sostegno economico, occupandosi del trasporto scolastico e delle uscite didattiche, assicurando a chi ne faccia richiesta, il pre e post scuola e la mensa



scolastica, contribuendo anche al miglioramento dell'offerta formativa per garantire quelle attività come l'educazione teatrale, ambientale

### **Risultati:**

Nel corso del mandato è stato garantito il mantenimento dei servizi a supporto del funzionamento dell'istituto (trasporto scolastico, pre e post scuola, refezione scolastica – procedendo anche a nuova gara per la gestione del servizio).

E' stato mantenuto il contributo economico rivolto a progetti e percorsi specifici. Sono state proposte alle classi collaborazioni con altre realtà su tematiche culturali, ambientali, di solidarietà, sportive e rivolte all'avvicinamento al mondo del lavoro, Questo oltre ai contributi in termini di rinnovo degli arredi scolastici e manutenzione degli edifici.

E' stato attivato il Pedibus sia a Calderino che a Monte San Giovanni.

La palestra scolastica di Monte San Giovanni è stata messa a disposizione della scuola.

### **Ciclo dei rifiuti**

Le linee di mandato si pongono l'obiettivo rifiuti zero. Partendo dagli ottimi risultati dell'esperienza della raccolta "porta a porta", è previsto di continuare lungo il percorso virtuoso intrapreso mantenendo viva l'attenzione sul tema e mettendo in campo azioni volte alla riduzione dei rifiuti ed al riuso.

### **Risultati:**

Nel 2017 è stato avviato con il gestore HERA un progetto per migliorare la gestione dei rifiuti urbani. Infatti il Piano Regionale di Gestione Rifiuti ha infatti individuato, tra gli strumenti più efficaci per ottimizzare il servizio di igiene urbana, l'introduzione di sistemi tariffari proporzionati alla reale produzione di rifiuto. In virtù degli obiettivi fissati dalla normativa regionale, l'amministrazione per applicare la tariffa in modo più puntuale e più equo (rispetto alla produzione di rifiuti di ciascun cittadino) ha deciso di completare il percorso intrapreso nel 2007 con il «sistema porta a porta» introducendo dal 1° gennaio 2018 l'applicazione della Tariffa Puntuale. Dal 9 giugno 2017 è stata avviata una fase sperimentale per permettere alle famiglie e alle attività di prendere confidenza con il sistema di conferimento del rifiuto indifferenziato attraverso l'uso di un contenitore dotato di apposito Tag. Attualmente la tariffazione puntuale è pienamente operativa e ha consentito di raggiungere risultati ragguardevoli sia in ordine alla produzione di rifiuto indifferenziato che in ordine alla percentuale di raccolta differenziata.

Basti solo ricordare che ogni anno il comune di Monte San Pietro risulta premiato sia da Legambiente nelle varie edizioni dei "Comuni Ricicloni" sia dalla Rete Rifiuti Zero in quanto comune che produce meno di 100 kg/procapite di rifiuto indifferenziato.

Nel corso del mandato sono state messe in campo innumerevoli azioni di sensibilizzazione di scuola, associazioni, popolazione, attività economiche nei campi della lotta allo spreco alimentare, riciclo e riuso, riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato, vigilanza ambientale.

## **Sociale**

Le linee di mandato prevedevano di *“mantenere e consolidare i servizi attualmente in essere, erogati attraverso ASC Insieme Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia, che gestisce le funzioni in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario integrato e socio-educativo per le quattro Aree di intervento: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.; nonché di continuare “a tutelare le fasce più deboli della popolazione, cercando di migliorare i servizi rendendoli sempre più efficaci ed efficienti e nello stesso tempo contenendo i costi grazie alla condivisione degli stessi nell'ambito del distretto”, “la valorizzazione del ruolo delle Consulte”, “porre attenzione all'associazionismo ... al volontariato sociale”, “incentivare quelle forme di collaborazione che, attraverso accordi, permettono ai cittadini, laddove è possibile, di prendersi cura di pezzi del territorio, come parchi e giardini”.*

## **Risultati:**

A giugno 2015, facendo seguito a modifiche regolamentari di valorizzazione del ruolo e modifica della denominazione, sono stati rinnovati i Consigli di Frazione e per la prima volta è stata introdotta la possibilità del voto on line per l'elezione dei consiglieri.

I servizi erogati da ASC insieme, ora Azienda dell'Unione dei Comuni, sono stati confermati attraverso il costante supporto economico dell'amministrazione e il coordinamento e la supervisione in ambito distrettuale.

A settembre 2017 è stata aperta la nuova sede del Cetrno Socio – Ricreativo “sereno” a Calderino. Uno spazio di accoglienza per persone anziane autosufficienti o con lievi disabilità nel quale si realizzano attività di autoaggregazione, socializzazione e mantenimento psicofisico.

Sono proseguite le collaborazioni con le associazioni locali sia in ambito di contrasto alla povertà (e riduzione dello spreco alimentare/produzione rifiuti), come il Last Minute Market, sia in ambito di prevenzione della salute e invecchiamento attivo della popolazione (convenzioni con AUSER e iniziative di Avis);

A seguito deliberazione n. 80 del 28.11.2014 di approvazione del relativo regolamento comunale, è stato istituito l'albo dei singoli volontari civici

In data 21.03.2019 con deliberazione n. 15 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la gestione, l'uso, la cura e la rigenerazione dei beni comuni

## **Turismo**

Le linee di mandato prevedevano interventi sulla mobilità ciclopedonale, l'obiettivo di mappare e pubblicizzare i percorsi ambientali percorribili a piedi e in bicicletta al fine della promozione del territorio e delle sue molteplici attività, incentivare l'uso di bici elettriche territorio usufruendo, nell'ambito di un progetto finanziato attraverso il GAL (Gruppo di azione locale dell'Appennino Bolognese) dell'opportunità di dotarsi di colonnine di ricarica coinvolgendo le strutture agrituristiche, stimolare la collaborazione tra tutte le associazioni del comune per individuare gli strumenti migliori per la promozione del territorio.

## **Risultati:**

Attivando sinergie con i comuni limitrofi di Sasso Marconi e Zola Predosa, nonché con il Consorzio di Bonifica Renana, si è giunti alla progettazione dell' intervento di prolungamento della pista ciclo-pedonale lungo la valle del Lavino per il tratto dal Rio del Diavolo al ponte di Fontanelle - primo stralcio, presentato alla Giunta Comunale in data 26.02.2019.

E' stato costituito un comitato tecnico scientifico in tema di promozione turistica del territorio di Monte San Pietro con deliberazione n. 11 dell'11.02.2016.

Grazie all'azione (svolta a titolo gratuito) del comitato e a seguito di un percorso condiviso è nato un progetto per un turismo sostenibile ed esperienziale per creare opportunità di sviluppo. Sono state realizzate cartine, pieghevoli, sito, applicazione per incentivare attività outdoor su 8 sentieri e per conoscere l'enogastronomia locale.

Numerose sono state le iniziative in collaborazione con associazioni e attività per valorizzare eccellenze e produzioni tipiche: trekking tra storia e tradizione, Camminando con gusto, Notti di San Lorenzo, Camminar Gustando, Realtà Genuine, In cammino con San Martino. E' stato dato nuovo impulso alla Fiera Storica e alla Sagra del Vino. L'amministrazione ha condiviso il progetto per la valorizzazione della Piccola Cassia con la promo-commercializzazione dell'itinerario e la creazione della bretella "Sentiero dei Pianeti" in località Montepastore

Il progetto comunità Valsamoggia Comunità sostenibile è stato ultimato nel 2015 e successivamente, a seguito avviso pubblico, le bici elettriche sono state messe a disposizione di attività agrituristiche.

### **3.1.2. Controllo strategico**

Il Comune di Monte San Pietro non procede al controllo strategico ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL in quanto ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

### **3.1.3. Valutazione delle performance**

Nel corso del mandato 2014/2019, si è svolto un intenso lavoro sul sistema di valutazione della performance.

Si è partiti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14.10.2014 che ha approvato il Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale, con cui il Comune, ha adeguato il Regolamento in materia approvato dall'Unione dei Comuni alla propria organizzazione confermando le finalità nella misurazione e valutazione della performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

Allegata a tale regolamento è la specifica metodologia di valutazione che sarà applicata, per l'ultima volta, alla performance dell'anno 2018.

Infatti, a partire dall'1.1.2019 è subentrato un nuovo sistema di valutazione frutto del lavoro svolto un ambito dell' Unione dei Comuni dalla Conferenza di Direzione dei Segretari

Comunali secondo gli indirizzi dati dalla Giunta dell'Unione al fine di pervenire ad un unitario sistema di valutazione "condiviso" tra i diversi Enti, pur nel rispetto delle specifiche "priorità" e differenti "storie", sistema coerente a quanto previsto dalla normativa e che potesse rappresentare una modalità uniforme di sviluppo delle politiche di gestione e di valutazione delle risorse umane.

Il nuovo sistema di valutazione è stato approvato dalla Giunta Comunale di Monte San Pietro con deliberazione n. 92 del 30.10.2018 ed è pubblicato, come prescritto, sul sito comunale al seguente link, insieme al precedente sistema

<https://www.comune.montesanpietro.bo.it/index.php/performance/piano-della-performance-2>  
Per quanto specificamente attiene ai criteri della valutazione permanente dei funzionari e del segretario comunale, tale sistema dispone come segue.

**Segretario Comunale:** sono stati definiti precisi ambiti di valutazione della performance, considerati per lo specifico ruolo ricoperto dal valutato nell'organizzazione, cui è assegnato un peso che tiene conto delle competenze professionali e dei risultati conseguiti. Gli ambiti di valutazione della performance del Segretario generale e i relativi pesi sono delineati in una scheda. La valutazione viene effettuata dal sindaco considerando il risultato Performance Organizzativa, il Risultato Performance Individuale e le Competenze professionali articolate in Funzione generale di impulso e controllo sulla correttezza e qualità dell'attività amministrativa, Funzioni di sovrintendenza e coordinamento nei confronti dei Dirigenti, dei titolari di P.O. e degli organismi di gestione, Funzioni di coordinamento e impulso dell'attività di programmazione e verifica dell'andamento degli obiettivi di mandato.

**Funzionari posizioni organizzative:** La misurazione e la valutazione della performance individuale delle PO è collegata ai Risultati conseguiti, misurati attraverso gli indicatori di performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità, e ai Comportamenti organizzativi agiti nell'esercizio del ruolo attribuito con il conferimento dell'incarico e definito nel job-profile. Il peso assegnato ai risultati conseguiti corrisponde al 40% mentre quello assegnato ai comportamenti organizzativi corrisponde al 60%.

La valutazione dei comportamenti organizzativi individuali prevede a regime la verifica di sei comportamenti, da sviluppare in quanto rilevanti per il profilo di lavoro (job-profile) richiesto. I comportamenti valutati sono elencati di seguito

capacità di innovare e di gestire il cambiamento, capacità di problem solving operativo, capacità di gestire le risorse umane, consapevolezza organizzativa, capacità di programmazione e controllo, capacità di lavorare in gruppo, capacità di orientarsi alla qualità del risultato.

Il nuovo sistema approvata contempla anche una nuova metodologia di valutazione per il restante personale. Lo scopo della valutazione è prima di tutto quello di valorizzare la professionalità dei dipendenti sia attraverso la differenziazione della valutazione, introdotta dal D.Lgs. 150/2009, sia attraverso uno stretto collegamento del processo di valutazione con gli obiettivi dell'Ente, in coerenza con le figure gerarchicamente sovraordinate. Il Sistema introduce momenti "partecipativi" attraverso i colloqui individuali, che si svolgono nel corso dell'anno allo scopo di creare consapevolezza nel dipendente del "valore" del proprio contributo professionale, nel rispetto dei recenti principi etici e di trasparenza introdotti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione. Inoltre il processo di valutazione della performance si collega direttamente al sistema retributivo e allo sviluppo di carriera previsto con le Progressioni Economiche Orizzontali.

La valutazione della performance dei dipendenti riguarda due principali ambiti: - Risultati conseguiti misurati attraverso gli indicatori di performance del Servizio di appartenenza: Peso

assegnato 30% (pari a 30 punti) - Comportamenti organizzativi agiti nell'esercizio dei compiti assegnati: Peso assegnato 70% (pari a 70 punti).

In particolare 4 comportamenti organizzativi oggetto di valutazione sono individuati annualmente, all'interno di tre macro-aree (gestionale, relazionale, innovativa), e sono i seguenti..

1. ambito gestionale: orientamento all'utenza - Impegno e responsabilità - Flessibilità e adattamento ai cambiamenti organizzativi - Autonomia e responsabilità nell'espletamento dei compiti;
2. ambito relazionale: disponibilità al lavoro di gruppo - Collaborazione, cooperazione e integrazione
3. ambito innovativo/cognitivo: Orientamento al miglioramento delle capacità e delle competenze professionali - Capacità di proporre soluzioni innovative e migliorative.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

La situazione delle partecipazioni societarie del comune di Monte San Pietro ad inizio del mandato amministrativo era caratterizzata dall'esistenza di n. 3 partecipazioni come di seguito:

1. Hera spa- società quotata in borsa e quindi non interessata dalle disposizioni dell'art. 147- quater del TUEL;
2. Lepida S.p.a., società costituita dalla Regione Emilia Romagna per l'impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi. Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 28.12.2009 per una quota di € 1.000 pari allo 0,0016%;
3. Se.cim. S.r.l., costituita per la gestione e lo svolgimento di servizi cimiteriali. La costituzione di tale società è stata autorizzata con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 27.11.2008. La costituzione è avvenuta con atto del 9 dicembre 2008 di fronte al notaio Lorenzo Luca, atto repertorio n. 13.567 raccolta 6.402. La partecipazione del Comune di Monte San Pietro era del 33,33%. Le altre quote di proprietà erano detenute dal Comune di Zola Predosa per il 33,33% e della Società Adopera Srl per il restante 33,33% (Adopera Srl società totalmente controllata dal Comune di Casalecchio di Reno).

Ai sensi dell'art. 147- quater del TUEL, commi 4 e 5 il comune ha proceduto all'approvazione del bilancio consolidato in conformità a quanto previsto dall'art. 11-bis del D.lgs. n.118/2011 sia relativamente all'esercizio 2016 (deliberazione del consiglio comunale n. 59 del 29/09/2017), sia relativamente all'esercizio 2017 (deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 27/09/2018). Gli atti sono integralmente pubblicati sul sito del comune al seguente link: <https://www.comune.montesanpietro.bo.it/index.php/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>.

Il metodo adottato in entrambi i casi per effettuare il consolidamento è stato il " metodo proporzionale". Questo metodo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo.

Nel corso dell'anno 2018 ci sono stati due cambiamenti del quadro societario a seguito due processi di fusione per incorporazione:

- fusione per incorporazione di Se.cim s.r.l in Adopera s.r.l.

Il comune di Monte San Pietro con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 18.10.2018 ha deliberato di approvare il progetto di fusione. La fusione è stata effettuata con atto notaio Tivolazzi in data 11.12.2018 rep. n. 13.516.

- Fusione per incorporazione della società cup2000 in Lepida con contestuale trasformazione in società consortile per azioni.  
Il comune di Monte San Pietro con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27.09.2018 ha deliberato di mantenere la partecipazione azionaria e di approvare il progetto di trasformazione.

### **PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

#### **3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

Considerato:

- che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 118/2011, come corretto ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- che per il Comune di Monte San Pietro, entrato in sperimentazione obbligatoria dal 1° gennaio 2015, è prevista una applicazione graduale della norma che prevede, per l'esercizio 2015, quanto segue:
  - > adozione, in parallelo, degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. 194/1996 (autorizzatori) e dei nuovi schemi di bilancio (con funzione conoscitiva);
  - > applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata (e riaccertamento straordinario dei residui) e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;
- che nella predisposizione della presente relazione l'esercizio 2015 viene indicato nel regime ante decreto legislativo n. 267/2000 in quanto gli schemi di bilancio ufficiali sono stati quelli precedenti la riforma. Nel 2015 sono stati applicati i nuovi principi contabili (pertanto le entrate le spese risultano finanziate in parte da FPV) ma utilizzati gli schemi di bilancio precedenti.

### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	20.....	20.....	20.....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	7.994.897,38	7.923.205,01				-0,90%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	696.971,27	507.002,88				-27,26%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
<b>TOTALE</b>	<b>8.691.868,65</b>	<b>8.430.207,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-3,01%</b>

Il bilancio di previsione 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 29.52.019 con atto n. 32 e pertanto in data successiva all'approvazione del Rendiconto 2014 e del Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014.

Fra le poste di entrata a finanziamento delle spese correnti e di investimento è stato pertanto previsto il Fondo Pluriennale Vincolato come segue:

FPV a finanziamento della spesa corrente € 230.245,87=

FPV a finanziamento della spesa in conto capitale € 560.350,96=.

SPESE (IN EURO)	2014	2015	20.....	20.....	20.....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.631.310,16	7.344.682,29				-0,037559458
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	683.098,01	451.752,15				-0,338671547
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	211.080,11	189.183,30				-0,103736965
<b>TOTALE</b>	<b>8.525.488,28</b>	<b>7.985.617,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,063324296</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	579.015,77	855.069,97				0,47676456204
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	579.015,77	855.069,97				0,47676456204



### **REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	20.....	20.....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	382.428,28	252.556,15	971.268,79			153,97%
FPV – PARTE CORRENTE	318.125,77	214.905,13	155.333,98			-51,17%
FPV – CONTO CAPITALE	645.088,09	320.591,83	118.786,99			-81,59%
ENTRATE CORRENTI	8.570.568,19	8.341.202,94	7.152.678,16			-16,54%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	484.362,34	216.337,01	87.767,88			-81,88%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	200.747,76	45.498,80	425.830,43			112,12%
ACCENSIONE DI PRESTITI						
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
<b>TOTALE</b>	<b>10.601.320,43</b>	<b>9.391.091,86</b>	<b>8.911.666,23</b>			<b>-15,94%</b>

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	20.....	20.....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	7.182.438,88	7.156.808,90	6.119.702,99			-14,80%
FPV – PARTE CORRENTE	214.905,13	155.333,98	133.985,75			-37,65%
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.225.238,13	298.209,58	657.418,06			-46,34%
FPV – CONTO CAPITALE	320.591,83	118.786,99	326.734,43			1,92%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIMBORSO DI PRESTITI	188.229,15	124.887,36	96.327,94			-48,82%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
<b>TOTALE</b>	<b>9.131.403,12</b>	<b>7.854.026,81</b>	<b>7.334.169,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-19,68%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	862.010,06	876.340,44	841.285,25			-2,40%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	862.010,06	876.340,44	841.285,25			-2,40%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	20.....	20.....	20.....
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	7.994.897,38	8.153.450,88			
<b>Spese correnti titolo I</b>	7.631.310,16	7.344.682,29			
Rimborso prestiti parte del titolo III	211.080,11	189.183,30			
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>152.507,11</b>	<b>619.585,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Impegni di parte corrente confluiti nel FONDO pluriennale vincolato in quanto non esigibili al 31.12.2015

€ 318.125,77= - Pertanto il saldo di parte corrente dell'esercizio 2015 ammonta a € 301.459,52=

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	20.....	20.....	20.....
Totale titolo IV	696.971,27	507.002,88			
Totale titolo V**					
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>696.971,27</b>	<b>507.002,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese titolo II	683.098,01	451.752,15			
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>13.873,26</b>	<b>55.250,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	141.902,31	196.000,00			
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>155.775,57</b>	<b>251.250,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

In realta' il saldo di parte capitale ammonta a € 166.513,60= in quanto il totale delle entrate a finanziamento delle spese in conto capitale deve essere incrementato del FPV di entrata di € 560.350,96= e il totale delle spese in conto capitale deve essere aumentato dell'importo del FPV di spesa di € 645.088,09=.

### **REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	2016	2017	2018	20.....	20.....
FPV di parte corrente (+)	318.125,77	214.905,13	155.333,98		
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	8.570.568,19	8.341.202,94	7.152.678,16		
Spese titolo I	7.182.438,88	7.156.808,90	6.119.702,99		
Impegni confluiti nel FPV	214.905,13	155.333,98	133.985,75		
Rimborso prestiti parte del titolo III	188.229,15	124.887,36	96.327,94		
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>1.303.120,80</b>	<b>1.119.077,83</b>	<b>957.995,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Note:**

- nell'esercizio 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato alla gestione corrente per € 7.924,98=.  
Inoltre entrate correnti, nella misura di € 35.000,00= sono state destinate alla gestione in conto capitale. Pertanto il saldo della gestione corrente è pari ad € 1.092.002,81=.
- nell'esercizio 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato e accantonale alla gestione corrente per € 49.989,07=.  
Inoltre entrate correnti, nella misura di € 166.173,23= sono state destinate alla gestione in conto capitale. Pertanto il saldo della gestione corrente è pari ad € 841.811,30=.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2016	2017	2018	20.....	20.....
FPV in conto capitale	645.088,09	320.591,83	118.786,99		
Totale titolo IV entrate	484.362,34	216.337,01	87.767,88		
Totale titolo V entrate **	200.747,76	45.498,80	425.830,43		
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	<b>1.330.198,19</b>	<b>582.427,64</b>	<b>632.385,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese titolo II spesa (-)	1.225.238,13	298.209,58	657.418,06		
Impegni confluivi nel FPV	320.591,83	118.786,99	326.734,43		
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-215.631,77</b>	<b>165.431,07</b>	<b>-351.767,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimento		35.000,00	166.173,23		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	382.428,28	244.631,17	921.279,72		
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>166.796,51</b>	<b>445.062,24</b>	<b>735.685,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### **REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

		2014	2015	20..	20..	20..
Riscossioni	(+)	7.418.243,80	7.693.173,52			
Pagamenti	(-)	7.198.482,65	7.532.125,04			
Differenza	(+)	219.761,15	161.048,48	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	1.852.640,62	1.592.104,34			
Residui passivi	(-)	1.906.021,40	1.308.562,67			
Differenza		-53.380,78	283.541,67	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>166.380,37</b>	<b>444.590,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda l'esercizio 2015, vecchi schemi di bilancio e applicazione dei nuovi principi le riscossioni e i pagamenti e i residui attivi e passivi indicati sono quelli della gestione corrente.

In realtà la gestione di competenza dell'esercizio 2015 si è chiusa con un risultato positivo di € 271.973,12= in quanto il risultato di € 444.590,15= deve essere aumentato del FPV di entrata di € 790.596,83= e ridotto del FPV di spesa di € 963.213,86=.

### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2016	2017	2018	20..	20..
Riscossioni	(+)	8.978.566,47	8.663.178,24	8.073.667,93		
Pagamenti	(-)	7.691.241,28	7.156.561,24	6.545.658,01		
Differenza	(+)	1.287.325,19	1.506.617,00	1.528.009,92	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	1.139.121,88	816.200,95	433.893,79		
FPV iscritto in entrata	(+)	963.213,86	535.496,96	274.120,97		
Residui passivi	(-)	1.766.674,94	1.299.685,04	1.169.076,23		
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	214.905,13	155.333,98	133.985,75		
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	320.591,83	118.786,99	326.734,43		
Differenza		-199.836,16	-222.108,10	-921.781,65	0,00	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>1.087.489,03</b>	<b>1.284.508,90</b>	<b>606.228,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.825.653,45	2.374.910,86	3.373.367,85	3.917.314,22	4.794.244,14
Totale residui attivi finali	2.110.772,54	1.900.232,53	1.804.147,46	1.960.274,27	1.761.601,89
Totale residui passivi finali	2.648.460,31	1.410.323,64	1.885.140,43	1.513.728,35	1.363.201,98
FPV di parte corrente SPESA		318.125,77	214.905,13	155.333,98	133.985,75
FPV di parte capitale SPESA		645.088,09	320.591,83	118.786,99	326.734,43
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.287.965,68</b>	<b>1.901.605,89</b>	<b>2.756.877,92</b>	<b>4.089.739,17</b>	<b>4.731.923,87</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 1.01.2015 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 29 in data 29.4.2015, è stato rideterminato il 1.1.2015 il risultato di amministrazione.

Pertanto l'avanzo di amministrazione esercizio 2014 di € 1.287,965,68= risulta rideterminato come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014	€ 1.287.965,68=
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (-)	€809,57=
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (+)	€ 304.498,27=
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (-)	€ 85.738,72=,
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (+)	€ 876.335,55=
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (-)	€ 790.596,83=
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.591.654,38=

### **REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

Risultato di amministrazione di cui:	2014	20.....	20.....	20.....	20.....
Vincolato	169.905,49				
Per spese in conto capitale	283.273,18				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	834.787,01				
<b>Totale</b>	<b>1.287.965,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Risultato di amministrazione di cui:	20.....	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata		383.935,95	1.038.303,44	1.581.473,87	1.881.395,10
Parte vincolata		38.815,60	89.721,54	141.704,59	864.234,06
Parte destinata agli investimenti		518.775,42	273.979,78	293.489,02	50.906,25
Parte disponibile		960.078,92	1.354.873,16	2.073.071,69	1.935.388,46
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.901.605,89</b>	<b>2.756.877,92</b>	<b>4.089.739,17</b>	<b>4.731.923,87</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	141.902,31	196.000,00	382.428,28	244.631,17	921.279,72
Estinzione anticipata di prestiti					
Spese correnti finanziate con fondi vincolati o accantonati				7.924,98	49.989,07
<b>Totale</b>	<b>141.902,31</b>	<b>196.000,00</b>	<b>382.428,28</b>	<b>252.556,15</b>	<b>971.268,79</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

#### Rendiconto esercizio 2014



RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.604.868,27	1.518.977,37	38.525,25	16.047,67	1.627.345,85	108.368,48	1.479.554,19	1.587.922,67
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	36.381,15	37.115,69	6.734,54		43.115,69	6.000,00	1.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Extratributarie	573.878,78	456.693,20	14.256,58	9.212,84	578.922,52	122.229,32	308.959,92	431.189,24
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.215.128,20</b>	<b>2.012.786,26</b>	<b>59.516,37</b>	<b>25.260,51</b>	<b>2.249.384,06</b>	<b>236.597,80</b>	<b>1.789.514,11</b>	<b>2.026.111,91</b>
Titolo 4 - In conto capitale	244.565,70	230.600,41			244.565,70	13.965,29	60.000,00	73.965,29
Titolo 5 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	33.540,13	25.936,45		34,85	33.505,28	7.568,83	3.126,51	10.695,34
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.493.234,03</b>	<b>2.269.323,12</b>	<b>59.516,37</b>	<b>25.295,36</b>	<b>2.527.455,04</b>	<b>258.131,92</b>	<b>1.852.640,62</b>	<b>2.110.772,54</b>

## Rendiconto esercizio 2018

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.001.027,89	181.649,11	25.128,61	78.686,65	947.469,85	765.820,74	96.135,22	861.955,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.649,38	22.119,83	17.470,45		22.119,83	0,00	9.152,89	9.152,89
Titolo 3 - Extratributarie	859.944,22	323.990,45	37.411,05	73.455,00	823.900,27	499.909,82	324.110,94	824.020,76
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.865.621,49</b>	<b>527.759,39</b>	<b>80.010,11</b>	<b>152.141,65</b>	<b>1.793.489,95</b>	<b>1.265.730,56</b>	<b>429.399,05</b>	<b>1.695.129,61</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.576,50	31.550,11	1.973,61		91.550,11	60.000,00		60.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	5.076,28	3.098,74			5.076,28	1.977,54	4.494,74	6.472,28
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.960.274,27</b>	<b>562.408,24</b>	<b>81.983,72</b>	<b>152.141,65</b>	<b>1.890.116,34</b>	<b>1.327.708,10</b>	<b>433.893,79</b>	<b>1.761.601,89</b>

## Rendiconto esercizio 2014

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.354.076,56	1.899.482,25	301.347,10	2.052.729,46	153.247,21	1.435.595,36	1.588.842,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.345.129,20	651.020,88	116.131,21	1.228.997,99	577.977,11	468.466,82	1.046.443,93
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	84.929,62	72.119,36	1.595,67	83.333,95	11.214,59	1.959,22	13.173,81
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>3.784.135,38</b>	<b>2.622.622,49</b>	<b>419.073,98</b>	<b>3.365.061,40</b>	<b>742.438,91</b>	<b>1.906.021,40</b>	<b>2.648.460,31</b>

## Rendiconto esercizio 2018

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.270.437,21	1.047.073,85	92.878,32	1.177.558,89	130.485,04	864.218,19	994.703,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	206.457,74	133.254,96	13.202,78	193.254,96	60.000,00	271.499,59	331.499,59
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	36.833,40	33.159,43	33,26	36.800,14	3.640,71	33.358,45	36.999,16
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.513.728,35</b>	<b>1.213.488,24</b>	<b>106.114,36</b>	<b>1.407.613,99</b>	<b>194.125,75</b>	<b>1.169.076,23</b>	<b>1.363.201,98</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

##### Rendiconto 2018

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	363.761,13	215.707,93	186.351,68	96.135,22	861.955,96
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI				9.152,89	9.152,89
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	72.311,19	249.648,62	177.950,01	324.110,94	824.020,76
<b>Totale</b>	<b>436.072,32</b>	<b>465.356,55</b>	<b>364.301,69</b>	<b>429.399,05</b>	<b>1.695.129,61</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE			60.000,00		60.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.977,54			4.494,74	6.472,28
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>438.049,86</b>	<b>465.356,55</b>	<b>424.301,69</b>	<b>433.893,79</b>	<b>1.761.601,89</b>

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		64.148,04	66.337,00	864.218,19	994.703,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			60.000,00	271.499,59	331.499,59
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.640,71			33.358,45	36.999,16
<b>TOTALE</b>	<b>3.640,71</b>	<b>64.148,04</b>	<b>126.337,00</b>	<b>1.169.076,23</b>	<b>1.363.201,98</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III al 1.01 e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	<b>28,326 %</b>	<b>25,942 %</b>	<b>22,044 %</b>	<b>20,28 %</b>	<b>26,908 %</b>

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Nel quinquennio 2014/2018 il Comune di Monte San Pietro è stato soggetto alle norme relative al patto di stabilità ed al pareggio di bilancio.

#### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nel quinquennio 2014/2018 il Comune di Monte San Pietro è sempre risultato adempiente alle regole del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio.

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

*(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)*

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.361.790	1.172.607	984.378	859.490	763.162
Popolazione residente	11.029	10.982	10.950	10.960	10.875
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	123	107	90	78	70

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,808 %	0,589 %	0,604 %	0,537 %	0,434 %

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente nel quinquennio 2014/2018 non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

#### Anno 2014

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.951,94	Patrimonio netto	20.545.867,85
Immobilizzazioni materiali	22.112.775,40		
Immobilizzazioni finanziarie	3.894.533,94		
Rimanenze			
Crediti	2.277.534,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.611.774,28
Disponibilità liquide	1.825.653,45	Debiti	2.963.806,60
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>30.121.448,73</b>	<b>Totale</b>	<b>30.121.448,73</b>

#### Anno 2015

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	7.690,15	Patrimonio netto	21.131.889,11
Immobilizzazioni materiali	21.568.519,87		
Immobilizzazioni finanziarie	4.046.615,92		
Rimanenze			
Crediti	2.042.549,99		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.559.131,42
Disponibilità liquide	2.374.910,86	Debiti	2.349.266,26
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>30.040.286,79</b>	<b>Totale</b>	<b>30.040.286,79</b>

## REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

### Anno 2016

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.340,23	Patrimonio netto	25.921.292,13
Immobilizzazioni materiali	22.356.001,34		
Immobilizzazioni finanziarie	4.052.113,04		
Rimanenze			
Crediti	1.905.682,46		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3.373.367,85	Debiti	2.628.660,95
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.147.551,84
<b>Totale</b>	<b>31.697.504,92</b>	<b>Totale</b>	<b>31.697.504,92</b>

### Anno 2017

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.682,00	Patrimonio netto	26.193.813,17
Immobilizzazioni materiali	21.950.812,45		
	4.013.954,64		
Rimanenze			
Crediti	1.711.721,43		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3.917.314,22	Debiti	2.146.519,35
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.258.152,22
<b>Totale</b>	<b>31.598.484,74</b>	<b>Totale</b>	<b>31.598.484,74</b>

## Anno 2018

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.864,91	Patrimonio netto	26.477.297,30
Immobilizzazioni materiali	21.797.179,71		
Immobilizzazioni finanziarie	3.691.655,68		
Rimanenze			
Crediti	1.313.861,36		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	4.794.244,14	Debiti	1.936.161,51
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.185.346,99
<b>Totale</b>	<b>31.598.805,80</b>	<b>Totale</b>	<b>31.598.805,80</b>



## 7.2. Conto economico in sintesi

### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>				7.984.974,52
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>				7.799.003,15
	Quote di ammortamento d'esercizio			979.803,06
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>				-477.882,94
	Utili			219.117,06
	Interessi su capitale di dotazione			
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)			697.000,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>				781,21
<b>D.21) Oneri finanziari</b>				60.921,71
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>				424.133,74
<b>Proventi</b>				<b>567.272,34</b>
		Insussistenze del passivo		302.942,77
		Sopravalenze attive		257.939,57
		Plusvalenze patrimoniali		6.390,00
<b>Oneri</b>				<b>143.138,60</b>
		Insussistenze dell'attivo		26.610,29
		Minusvalenze patrimoniali		
		Accantonamento per svalutazione crediti		
		Oneri straordinari		116.528,31
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>				<b>72.081,67</b>

## Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>				7.940.782,75
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>				7.440.666,21
	Quote di ammortamento d'esercizio			902.204,49
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>				-491.382,94
	Utili			205.617,06
	Interessi su capitale di dotazione			
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)			697.000,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>				
<b>D.21) Oneri finanziari</b>				54.363,33
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>				631.650,99
<b>Proventi</b>				<b>759.288,84</b>
	Insussistenze del passivo			342.993,85
	Sopravvenienze attive			416.294,99
	Plusvalenze patrimoniali			
<b>Oneri</b>				<b>127.637,85</b>
	Insussistenze dell'attivo			107.011,48
	Minusvalenze patrimoniali			
	Accantonamento per svalutazione crediti			
	Oneri straordinari			20.626,37
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>				<b>586.021,26</b>

## REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

**Anno 2016**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>				8.353.611,71
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>				7.726.397,02
	Quote di ammortamento d'esercizio			688.930,03
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>				148.658,39
	Proventi finanziari			196.966,63
	Oneri finanziari			48.308,24
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				0,00
	Rivalutazioni			
	Svalutazioni			
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>				-293.562,88
	Proventi straordinari			83.539,40
	Oneri straordinari			377.102,28
<b>Risultato prima delle imposte</b>				482.310,20
	Imposte			134.169,65
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>				<b>348.140,55</b>

## Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>				8.099.767,62
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>				8.021.654,05
	Quote di ammortamento d'esercizio			646.650,66
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>				144.611,29
	Proventi finanziari			187.172,57
	Oneri finanziari			42.561,28
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				0,00
	Rivalutazioni			
	Svalutazioni			
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>				57.036,58
	Proventi straordinari			143.551,58
	Oneri straordinari			86.515,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>				279.761,44
	Imposte			140.358,98
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>				<b>139.402,46</b>

## Anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>				7.037.082,10
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>				6.947.776,91
	Quote di ammortamento d'esercizio			655.452,01
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>				147.046,21
	Proventi finanziari			184.269,29
	Oneri finanziari			37.223,08
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				6.961,59
	Rivalutazioni			10.346,47
	Svalutazioni			3.384,88
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>				114.667,37
	Proventi straordinari			320.388,22
	Oneri straordinari			205.720,85
<b>Risultato prima delle imposte</b>				357.980,36
	Imposte			133.311,13
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>				<b>224.669,23</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del quinquennio 2014/2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. A tutt'oggi non risultano situazioni di debito fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.339.063,17	2.339.063,17	2.339.063,17	2.339.063,17	2.339.063,17
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	2.258.610,80	2.150.323,49	2.076.059,15	2.076.856,16	2.088.928,40
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>29,60%</b>	<b>29,28%</b>	<b>28,91%</b>	<b>29,02%</b>	<b>34,13%</b>

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	2.225.466,40=	2.131.460,34	2.103.927,05	2.062.873,02	2.181.056,08
Abitanti	11.029	10.982	10.950	10.960	10.875
<i>Rapporto</i>	201,78	194,09	192,14	188,22	200,56

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti al 31.12:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	196,95	199,67	214,71	219,20	226,56
Dati utilizzati per il rapporto abitanti dipendenti	11029 / 56	10982 / 55	10950 / 51	10960 / 50	10875 / 48

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel quinquennio 2014/2018 le spese di personale per le assunzioni a tempo determinato hanno rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente.

**8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

2014	2015	2016	2017	2018
69.209,31=	13.604,36=	42.840,10=	100.772,44=	137.321,49=

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**8.7. Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	236.121,20=	239.810,64=	223.641,70=	205.257,45=	212.654,59=

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

SI

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### **Attività di controllo**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

#### **Attività giurisdizionale**

Con la sentenza n. 74/18/R è stata dichiarata la prescrizione del diritto al risarcimento del danno in un giudizio di responsabilità.

### **2. Rilievi dell'organo di revisione**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

## PARTE V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le azioni intraprese nel corso del mandato in direzione del contenimento della spesa sono state le seguenti:

**ADESIONI A CONVENZIONI CONSIP e INTERCENT-ER** In conformità alle disposizioni normative nazionali di contenimento della spesa, il Comune ha fatto ricorso alle convenzioni CONSIP e INTERCENT-ER per l'acquisto di beni e di servizi.

Si elencano di seguito i principali atti del mandato ove si è fatto ricorso a convenzioni CONSIP/INTERCENT-ER:

<b>anno 2014</b>	
N. determinazione	oggetto
77	ACQUISTO MATERIALE HARDWARE TRAMITE ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
214	ADESIONE ALLA CONVENZIONE ATTIVATA DA INTERCENT-ER, AGENZIA REGIONALE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, DENOMINATA "SERVIZI CONVERGENTI ED INTEGRATI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI FISSE E MOBILI"
<b>Anno 2015</b>	
N. determinazione	oggetto
71	ACQUISTO BUONI CARBURANTE - ADESIONE ALLA PROROGA DELLA CONVENZIONE CONSIP ED IMPEGNI DI SPESA.
183	AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DIRETTA DEI TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI - ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER
374	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER L'ACQUISTO DI BUONI CARBURANTE ED IMPEGNI DI SPESA.
517	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER PER LA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER DESKTOP 6, DISPOSITIVI OPZIONALI E SERVIZI CONNESSI - IMPEGNO DI SPESA.
<b>Anno 2016</b>	
N. determinazione	oggetto
227	ACQUISTO CARTA IN RISME - ADESIONE A CONVENZIONE INTERCENT-ER "CARTA IN RISME 4" E IMPEGNO DI SPESA



<b>Anno 2017</b>	
N. determinazione	oggetto
153	FORNITURA DI CARTA IN RISME PER I SERVIZI COMUNALI MEDIANTE CONVENZIONE INTERCENTER DENOMINATA CARTA IN RISME 4 - LOTTO 2. IMPEGNO DI SPESA PER IL BIENNIO 2017 - 2018.
175	ADESIONE ALLA CONVENZIONE ATTIVATA DA CONSIP DENOMINATA "ENERGIA ELETTRICA 14"
235	IMPEGNO DI SPESA PER ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER "CANCELLERIA 4 - LOTTO 1".
253	IMPEGNO DI SPESA PER ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER."ARREDI PER STRUTTURE SCOLASTICHE" - LOTTO 1.
<b>Anno 2018</b>	
N. determinazione	oggetto
602	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENTER "SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI FISSE (LOTTO 1) E MOBILI (LOTTO 2)"
<b>Anno 2019</b>	
N. determinazione	oggetto
24	FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO CARTACEI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE BUONI PASTO 8 DI CONSIP S.P.A. PER L'ANNO 2019

### **Piani di razionalizzazione e contenimento spesa:**

L'art. 2 comma 594 della L. 24/12/2007 n. 244 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali.

Ai sensi della normativa sopra citata, sono stati approvati negli anni i vari piani di razionalizzazione e i principali risultati conseguiti sono di seguito evidenziati:

Grazie alla gestione associata dei servizi informatici nell'ambito dell'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia si è registrato un trend di calo delle spese per licenze citrix.

Anno	2013	2014	2015	2016
Importo	Euro 2.400,00	Euro 1.400,00	Euro 1.400,00	Euro 1.000,00

La spesa relativa al consumo di carta rileva un calo secondo lo schema allegato.

Anno	2013	2014	2015	2016
Importo	Euro 2.315,47	Euro 2.058,76	Euro 1.831,71	Euro 1.738,50

Hanno contribuito anche le misure di contenimento dell'uso della carta da tempo impartite ai dipendenti, la diffusione della PEC e dell'e-mail.

Per quanto attiene alle spese postali, anch'esse in calo, è stato determinante il maggiore uso della posta elettronica certificata come strumento di comunicazione sia tra pubbliche amministrazioni che verso i privati in sostituzione della tradizionale raccomandata con ricevuta di ritorno.

I dati di confronto tra spese postali anno 2015 (€ 12.663,79) e spese postali anno 2016 (€ 9.717,47) testimoniano un calo di € 2.946,32.

Anno	2015	2016
Importo	€ 12.663,79	€ 9.717,47

## PARTE VI

### 1. Organismi controllati

**1.1.** Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

### **1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

#### **Esternalizzazione attraverso società:**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

### **1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

Il Comune di Monte San Pietro, con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 27.11.2008, esecutiva, ha approvato la costituzione di una società pubblica per la gestione e l'erogazione dei servizi cimiteriali con i Comuni di Zola Predosa e Casalecchio di Reno; la costituzione è avvenuta con atto del 9 dicembre 2008 di fronte al notaio Lorenzo Luca, atto repertorio n. 13.567 raccolta 6.402; l'oggetto della Società è lo svolgimento dei servizi cimiteriali (art. 3 dello Statuto).

La Società Se.Cim. S.r.l. è partecipata in parti uguali dal Comune di Zola Predosa, dal Comune di Monte San Pietro e dalla Società Adopera S.r.l. detenuta al 100% dal Comune di Casalecchio di Reno e che la stessa svolge in regime di in house providing la gestione dei servizi cimiteriali;

Per quanto riguarda la società Se.Cim S.r.L. il Consiglio Comunale:

- in data 30/4/2018 ha deliberato con provvedimento n. 25 un atto di indirizzo per la fusione per incorporazione tra ADOPERA S.R.L. e SE.CIM. S.R.L.;
- in data 18/10/2018 ha deliberato con provvedimento n. 63 il progetto, con decorrenza 1.1.2019, di fusione per incorporazione della SOCIETA' SE.CIM. S.R.L. in ADOPERA PATRIMONIO INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L.

### **1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 29/9/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Per quanto riguarda la società Se.Cim S.r.L. il Consiglio Comunale:

- in data 30/4/2018 ha deliberato con provvedimento n. 25 un atto di indirizzo per la fusione per incorporazione tra ADOPERA S.R.L. e SE.CIM. S.R.L.;

- in data 18/10/2018 ha deliberato con provvedimento n. 63 il progetto, con decorrenza 1.1.2019, di fusione per incorporazione della SOCIETA' SE.CIM. S.R.L. in ADOPERA PATRIMONIO INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Monte San Pietro che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 27/03/2019

Il SINDACO  
Stefano Rizzoli

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico-  
finanziaria

Dott. Giovanni Andrea Salierno